

Pistoia Montecatini

cronaca.pistoia@lanazione.net
cronaca.montecatini@lanazione.netRedazione Pistoia: Via Atto Vannucci, 53 (1° piano) - 51100 Pistoia - Tel. 0573 505511
Redazione Montecatini: Via Don Minzoni, 24 (2° piano) - 51016 Montecatini - Tel. 0572 773551spe.pistoia@speweb.it
spe.montecatini@speweb.it

Montecatini

La vendita del Sesana Timori per il futuro «Serve rilancio»

Nerli e Bernardini nel Qn e a pagina 15



Monsummano

Multinazionale acquista l'azienda Polli

Fiscaro a pagina 18



Regionali, Tomasi parla già da leader

Il sindaco di Pistoia si appresta alla discesa in campo per la Toscana e 'apre' alle primarie di centrodestra

Benigni a pagina 7

L'opportunità

Visite gratuite all'ospedale di Pescia

Tornano le iniziative sulla prevenzione all'Ospedale di Pescia in collaborazione con la Fondazione Onda, ed in particolare per le 150 strutture ospedaliere che hanno conseguito il Bollino Rosa e di cui fa parte anche il S.S. Cosma e Damiano. L'iniziativa in vista della Giornata Mondiale del Cuore, che si celebra il 29 settembre. L'Ospedale di Pescia ha aderito all'iniziativa con l'impegno straordinario della Cardiologia che mette a disposizione il personale medico ed infermieristico per consulenze, visite ed esami gratuiti che si svolgeranno dal 26 settembre all'ex Filanda e che riguarderanno l'infarto cardiaco e l'aneurisma aortico addominale. Gli appuntamenti sono prenotabili, fino ad esaurimento posti, domani 20 settembre dalle 14,30 alle 16, telefonando allo 0572/460297.

SETTECENTO TIFOSI PRESENTI E UN CLIMA SURREALE
CONTESTATA LA PROPRIETÀ, APPLAUSI AI GIOCATORI



BASKET: LA PRESENTAZIONE AL PALACARRARA

LA NUOVA PISTOIA

Innocenti nel QS

Pistoia

Vivaismo Le esportazioni preoccupano Confagricoltura

Melegari a pagina 2



PROBLEMI • DEGRADO • DISAGI
Inviaci le tue segnalazioni

338 7832055

cronaca.pistoia@lanazione.it

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



Valdinievole

L'addio allo chef Volpe Chiesa piena d'amore

La Porta a pagina 17



Montecatini

L'affetto di Schillaci Tanti doni alla città

La Porta a pagina 17

VI ASPETTA NELLA NUOVA SEDE
IN VIA METELLO GIANNI 37 - PISTOIA
TEL 0573-1781189 0573-1781177
www.medicalcentersnc.it

Montecatini

Il rebus ippodromo Gli scenari dopo la vendita «Molto di più di una pista»

Il passaggio del Sesana al colosso Flutter apre diverse possibilità per il futuro Montecatini teme l'abbandono. «Generazioni legate agli anni d'oro delle corse»

MONTECATINI

Il cambio di proprietà dell'ippodromo Sesana suscita qualche riflessione tra gli addetti ai lavori. Nel 1995 l'impianto di Montecatini è stato definitivamente acquisito dal gruppo Snai e da allora la gestione, tra gli alti e bassi del settore, ha seguito una linea di condotta che ha permesso al Sesana di continuare ad essere uno dei punti di riferimento dell'ippica italiana. In realtà c'è molto più di una bella pista da 800 metri, parlando del Sesana si va oltre il mondo delle corse, si parla di un punto di ritrovo che lega generazioni diverse, c'è la passione condivisa, ci sono i ricordi legati agli anni d'oro di uno sport che attraversava la cittadina con un filo invisibile. Quasi tutti i montecatinesi hanno un cavallo del cuore, che sia un brocco o un campione poco importa. Il trotter allarga anche l'offerta turistica con le sue serate di corse sotto le stelle ed i suoi storici gran premi. Ecco perché l'operazione Flutter-Snaitech smuove gli animi.

Il primo a cui abbiamo chiesto un pensiero è il top driver Enrico Bellei che pur non sbilanciandosi sull'argomento si dichiara dispiaciuto soprattutto per l'interruzione dei progetti di rilancio per Milano ma anche per Montecatini che quest'anno ha finalmente riaperto i cancelli come centro di allenamento accogliendo i primi cavalli stanziali. «Difficile capire che scenario potrebbe aprirsi - prosegue Bellei - Snaitech ha cercato di investire in primis su Milano perché, insie-

LE PREOCCUPAZIONI

Il presidente Siag Gabriele Baldi
«C'è da capire se gestire l'impianto sia tra i loro interessi»



Una corsa al Sesana (archivio)

me a Roma, dovrebbe essere l'impianto più importante d'Italia e sembrava essere sulla buona strada. Speriamo non cada tutto nell'oblio, stesso pensiero su Montecatini che merita di essere gestito da chi crede e vede del potenziale».

Gabriele Baldi, allenatore e guidatore in pensione, attuale presidente Siag e storico rappresentante dei guidatori, è forse più ottimista e spera in un cambiamento perché le ultime stagioni di corse gli sono sembrate sottotono soprattutto per quanto riguarda il numero di convegni che è sceso notevolmente. «E' da vedere se la gestione dell'impianto rientra tra gli interessi di Flutter oppure se è soltanto un patrimonio immobiliare all'interno dell'operazione», questo il primo commento di Baldi sulla questione. Tra gli addetti ai lavori c'è anche chi spera in una cordata locale per la gestione, l'idea era già venuta fuori qualche anno fa quando l'ippodromo sembrava vicino alla chiusura. La proposta per la gestione dell'impianto sarebbe, a detta di qualche appassionato, un modo per riappropriarsi di un bene che appartiene alla cittadina.

Martina Nerli

La voce dei protagonisti

OLTRE LO SPORT



Enrico Bellei

Top driver di cavalli da trotto

Snaitech ha cercato di investire in primis su Milano perché, insieme a Roma, dovrebbe essere l'impianto più importante d'Italia. Il top driver Enrico Bellei: «Il Sesana di Montecatini merita di essere gestito da chi crede e vede del potenziale». Tante le iniziative che hanno animato il Sesana fino ad ora, non solo le corse.

Il sindaco di Montecatini Claudio Del Rosso spera che la nuova proprietà proceda con investimenti nella struttura



L'amministrazione

Il sindaco chiarisce «Auspichiamo rilancio»

MONTECATINI

«Ci auguriamo che l'ippodromo Sesana resti al centro degli investimenti della nuova proprietà di Snaitech, come la scorsa estate mi era stato sottolineato dai precedenti responsabili». Il sindaco Claudio Del Rosso ribadisce l'importanza strategica della struttura ippica per Montecatini e auspica che sia valorizzato come merita. «Sarebbe senza dubbio positivo - prosegue - che venisse fatta un'operazione rilevante come quella che ha portato novità e impegni economici all'ippodromo di San Siro, a Milano, con la nuova pista del trotto. Chiaramente il nostro ippodromo e i suoi spazi restano vincolati a uso sportivo. Vedremo quali saranno le intenzioni della proprietà». La nuova pista del trotto di San Siro, inaugurata l'11 luglio del 2024 con la prima riunione di corse, è stata realizzata con un materiale finalizzato a migliorarne la scorrevolezza. Grazie al progetto Snai San Siro Horse Arena, il pubbli-

co può inoltre raggiungere il centro pista attraverso il nuovo sottopasso, proprio come succedeva in passato. Sarà poi possibile godersi le corse del trotto anche in notturna grazie al nuovo impianto di illuminazione realizzato attraverso la tecnologia Led.

La nuova pista del trotto vanta, infine, un palcoscenico di prestigio, ovvero la nuova tribuna del trotto, completamente ristrutturata ma senza intaccare il fascino liberty della struttura che può contare su una capienza di circa 2mila posti. La sede storica dell'ex trotto, dismessa dal 2012, diventerà un nuovo quartiere urbano, a prevalente vocazione pedonale, con residenze arredate in affitto a canone convenzionato (a circa metà dei canoni medi correnti), destinate ad un pubblico differenziato per estrazione ed età - anziani, famiglie, giovani coppie - anche grazie ad un mix funzionale di servizi aperti alla comunità e nuovi spazi pubblici nel verde che occuperanno circa la metà della superficie dell'area.

Daniele Bernardini

Progetto Assistenza **Pescia e Pistoia**

ASSISTENZA ALLA PERSONA DA UN'ORA A 24 ORE

366 4652133 (Pescia)
392 6486604 (Pistoia)

Pescia - Via Cairoli, 78 / Via Porta Lucchese, 26 Pistoia

MONTECATINI

I fatti del territorio

Montecatini aderisce a Rifiuti Zero «Obiettivo ambiente e risparmio»

Il sindaco Del Rosso annuncia la rivoluzione: «Miglioreremo il servizio anche per contenere i costi di Ato»
I dati parlano di un comune non virtuoso. L'assessore Bini: «Obiettivo arrivare al 65 di differenziata nel 2026»

MONTECATINI

«Sono felice di annunciare che, con una delibera di giunta appena approvata, il Comune ha aderito alla strategia internazionale Rifiuti Zero». L'annuncio di questa importante svolta arriva dal sindaco Claudio Del Rosso. «Si tratta di un passo importante per la città - prosegue - che ci permetterà di avere gli strumenti per migliorare la gestione dei rifiuti. Fino a questo momento, l'attività è stata effettuata in maniera promiscua, rendendo il servizio poco efficiente, oneroso e creando problematiche in diverse aree di Montecatini». Rifiuti Zero indica una strategia di gestione che si propone di riprogettare la vita ciclica dei rifiuti considerati non come scarti, ma risorse da riutilizzare come materie prime seconde, i materiali derivati dal riciclaggio, dalla rigenerazione o dalla trasformazione di prodotti già esistenti, contrapponendosi alle pratiche che prevedono necessariamente processi di incenerimento o discarica, e tendendo ad annullare o diminuire sensibilmente la quantità di rifiuti da smaltire. Il processo si basa sul modello di economia circolare e salvaguardia delle risorse presente



Il piano «Rifiuti Zero» punterà a migliorare la qualità del servizio

in natura. Del Rosso aggiunge come «l'adesione al circuito Rifiuti Zero significhi avere a disposizione esperti del settore che ci aiuteranno a disegnare un sistema di raccolta cucito su misura per Montecatini, tenendo conto delle specificità e delle esigenze della città. Nei prossimi mesi, andremo a definire nel concreto i possibili cambiamenti, ma quello che voglio sia chiaro è che l'obiettivo è migliorare la performance del servizio, la qualità del differenziato ed infine contenere gli aumenti dei costi che Ato, costantemente, propone».

Luca Bini, assessore all'ambiente e ai lavori pubblici analizza la situazione attuale e le prospet-

ve. «Purtroppo - sottolinea - per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, possiamo dire che Montecatini è un Comune tutt'altro che virtuoso. Per questo motivo, ci siamo dati obiettivi importanti ma raggiungibili, stabilendo per il 2026 il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata, per il 2029 il 75%, e per il quinquennio successivo il 90%. Inoltre, abbiamo intenzione di istituire, appena possibile, un sistema tariffario che tenga conto, almeno in parte e nei vincoli previsti dalla normativa di settore, dell'effettiva quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche. Nei prossimi mesi, la collaborazione con il centro di ricerca di Capannori

ci permetterà di iniziare un dialogo con le categorie economiche e con la cittadinanza. Da questa serie di incontri uscirà un sistema di raccolta potenziato e realmente utile alla città». Il consigliere di maggioranza Simone Magnani, capogruppo del Movimento Cinque Stelle, è soddisfatto per la decisione giunta.

«La questione di una corretta e migliore gestione dei rifiuti - aggiunge - è sempre stata ai primi posti del programma elettorale del Movimento. Aver raggiunto questo traguardo in tre mesi è per me e per tutto il Movimento motivo di orgoglio. Al di là del discorso politico, entrare nel circuito Rifiuti Zero significa affiancare il nome di Montecatini a quello di tante altre città virtuose nel mondo. Questo, insieme al riconoscimento Unesco, darà ancora più forza all'immagine che vogliamo dare: Montecatini, la città della salute, del benessere e del buon vivere».

Daniele Bernardini

LA COLLABORAZIONE

«Nei prossimi mesi partiranno gli incontri con la cittadinanza e le varie categorie economiche»



Lutto nella scuola

Addio alla prof Cinzia Simoni «Un riferimento»

MONTECATINI

Un altro lutto ha colpito la grande famiglia dell'alberghiero Martini. Cinzia Simoni, 49 anni, instancabile e appassionata docente di sostegno, si è spenta ieri mattina dopo una malattia. Increduli e disperati gli studenti e i colleghi. Cinzia era un punto di riferimento non solo per i propri alunni ma per le classi delle quali facevano parte. Lavorava col cuore e con professionalità, nello spirito dell'inclusione vera e concreta. Un vuoto incolmabile. Dotata di grande umanità ed empatia, Cinzia era profondamente equilibrata e aveva il dono di dire la cosa giusta al momento giusto. Perché amava il proprio mestiere e amava i giovani, con i quali sapeva instaurare rapporti speciali. Lascia due figli. Il funerale sarà celebrato questo pomeriggio alle 15:30 alla parrocchia di Santa Rita a Margine Coperta, dove Cinzia abitava. Il preside Riccardo Monti, la vice preside Benedetta Calistri e tutti i colleghi si stringono al dolore dei familiari. Alle esequie di oggi sarà presente una numerosa delegazione del Martini. Sulle pagine social Facebook e Instagram la scuola ha pubblicato un pensiero dedicato alla brava prof: «Incredulità e angoscia ci tolgono il fiato e le parole. Cara Cinzia, non scorderemo mai il tuo sorriso, la tua professionalità, la tua generosità. Non ti sei mai tirata indietro. Un esempio è un modello da seguire per i colleghi e gli alunni. Sarai sempre nel cuore della nostra grande famiglia».

Scarti abbandonati in strada Il blitz in varie zone di Pescia «Mulle fino a 500 euro»

Ritrovato anche un borsello con libretto di assegni

PESCIA

Blitz della Polizia Municipale e delle Guardie Ambientali Volontarie, in via Mentana, nella zona dell'ex carcere di Veneri, e in via Romana, alla rotonda Rocconi e fra Alberghi e Pesciamorta, aree più soggette all'abbandono di rifiuti. L'assessore all'ambiente, Maurizio Aversa, si è unito ad agenti e volontari, e rivolge un appello alla cittadinanza. «Il Comune di Pescia, a differenza degli altri di Valdinievole e Lucchesia, non ha la raccolta porta a porta, se si escludono al-

cune vie del centro- ricorda - Abbiamo 1500 cassonetti sul territorio. Gli altri comuni hanno aderito alla raccolta nel 2018, le nostre precedenti amministrazioni non hanno preso la palla al balzo, e ora ci troviamo in questa situazione. Ci sono persone incivili, per fortuna una minoranza, che vengono a Pescia e buttano di tutto ai cassonetti: ci troviamo a dover gestire scarti tessili, batterie, copertoni, pezzi di motore. Il servizio di Alia funziona regolarmente. Ma subito dopo il passaggio degli addetti arriva chi getta cose che non dovrebbero essere lì. Il nostro scopo è



I controlli effettuati dalla Polizia Municipale e dalle Guardie Ambientali Volontarie, insieme all'assessore Maurizio Aversa

passare al porta a porta. Riceviamo, e inoltriamo ad Alia, decine di segnalazioni ogni giorno. Polizia, Carabinieri, Forestali, Gav, agenti della Municipale danno un contributo importante, ma non basta - conclude - I rifiuti ingombranti vengono ritirati gratuitamente dall'azienda, c'è una app. Grazie ai controlli siamo

riusciti a identificare alcune persone, che vengono da fuori, e rischiano». La sanzione arriva fino a 500 euro; e rintracciare i colpevoli è possibile, attraverso identificativi e codici a barre. Fra i rifiuti ritrovati a Veneri, un borsello, contenente documenti e un libretto degli assegni.

Emanuele Cutsodontis

VALDINEVOLE

Le storie e le persone

L'addio allo chef Vincenzo Volpe

Chiesa gremita e i messaggi «L'amore per la cucina e la vita»

In tantissimi, ieri mattina, hanno partecipato al funerale nella frazione Le Case di Monsummano. Il ricordo del «maestro» Antonino: «Un ragazzo dotato fin dai tempi in cui andava a scuola»

MONSUMMANO

Enorme commozione, ieri, al funerale dello chef Vincenzo Volpe, celebrato nella chiesa della frazione Le Case di Monsummano dal parroco Don Angelo Biscardi. Traendo spunto dalle letture della celebrazione, Don Angelo ha evidenziato, tra le tante cose, l'aspetto collegato al lavoro che Vincenzo ha svolto nella vita e che ha a che fare con il nutrimento dello spirito, facilmente associabile al servizio che ogni cuoco realizza attraverso la sua opera. Molti, nella chiesa gremita, gli interventi spontanei di persone che lo hanno conosciuto. Tutti hanno esaltato le qualità eccezionali dell'uomo e del grande professionista che Vincenzo, ex alunno dell'alberghiero Martini, era riuscito a diventare. Presenti moltissimi chef dell'unione cuochi regionale toscani (URCT) con a capo il presidente Roberto Lodovichi e l'intero consiglio regionale. Non poteva mancare una delegazione del Martini nella quale spiccavano Antonio Antonino, chef e docente di Vincenzo, Daniele Gherardini e un gruppo di studenti e studentesse. E poi vecchi compagni di scuola, il titolare del ristorante Toscana Fair, Paolo Mati, con cui Vincenzo aveva intrapreso il progetto che caratterizza l'offerta di quest'azienda.

«**Ho negli occhi** Vincenzo - ha raccontato Antonino - negli anni in cui, muovendo i primi passi come studente del nostro istituto, era riuscito da subito a dimostrare doti e qualità che nel tempo si sono semplicemente affinate ma che erano con lui già da allora». Vincenzo Volpe era affetto da una gravissima malattia ed è morto ad appena 42 anni. Nato in Germania nel 1982 aveva studiato all'Istituto Alberghiero di Montecatini Terme e da qui ha iniziato una brillante carriera nel mondo della ristorazione. Volpe ha lavorato in ristoranti stellati quali la Locanda delle Tamerici con lo chef Mauro Ricciardi, Arnolfo con lo chef Gaetano Trovato, Il Sole con i fratelli Leoni e Le Robinie con lo chef Enrico Bartolini. Dal 2013 poi il rientro a Pistoia con que-



Il funerale a Le Case di Monsummano, presenti anche tanti colleghi

sto suo ricco bagaglio a disposizione della realtà del Toscana Fair. Il nome di Vincenzo Volpe è indissolubilmente legato, in Toscana, al ristorante Toscana Fair. Qui aveva messo in campo tutta la sua sapienza nel saper trattare le materie prime di stagione. Diversi i riconoscimenti che Volpe aveva raggiunto nella sua carriera. Nel 2019 e nel 2020 aveva ottenuto la medaglia d'argento ai Campionati della cucina italiana con la squadra della Toscana. Era anche un volto tv. Aveva più volte partecipato, ricorda l'emittente pistoiese Tvl, a trasmissioni sul canale a tema cucina.

Giovanna La Porta

Formazione
e carriera

I RICONOSCIMENTI



La formazione e l'ascesa

Dall'Alberghiero ai ristoranti stellati

Nato in Germania nel 1982 aveva studiato all'Istituto Alberghiero di Montecatini. Volpe ha lavorato in ristoranti stellati quali la Locanda delle Tamerici, Arnolfo, Il Sole. Dal 2013 poi il rientro a Pistoia con l'incarico al Toscana Fair.

Il cuore grande di Totò Schillaci

In prima linea per Montecatini

Sempre presente nelle iniziative di solidarietà, il suo sostegno ai volontari durante il Covid. E quella maglia regalata a Baroncini in piazza del Popolo. Acclamato eroe sul campo e fuori

MONTECATINI

«**Montecatini** e la Valdinievole mi hanno adottato». Lo diceva spesso Totò Schillaci, scherzando sulla frequenza con la quale arrivavano uno dopo l'altro gli inviti a presenziare a eventi e feste di natura benefica. L'ultimo a Pieve a Nievole, al Cristal, l'8 giugno scorso con un sosia di Renato Zero, a una serata presentata da Alessandro Martini e trasmessa da Televisium. Lo aveva portato Nicola Stagi, grande amico di Totò, residente in Valdinievole specializzato nell'organizzazione di serate e spettacoli di livello nazionale. «Totò non di tirava mai indietro - racconta Martini - aveva il cuore grande. Negli ultimi anni abbiamo organizzato diverse cose insieme. Venerdì prossimo, sempre al Cristal, avrebbe dovuto svolgersi una festa a scopo benefico con Stefano Tacconi. Ma il dolore per la scomparsa di Totò è immenso. Abbiamo rimandato tut-



Totò Schillaci regala la sua maglia a Baroncini, nell'estate del 2020

to». Schillaci amava Montecatini da sempre. Martini lo aveva invitato a partecipare a una festa che si terrà la settimana prossima per celebrare i 100 mila follower di Televisium. «Aveva promesso di venire - spiega Martini - purtroppo poi è stato ricoverato in ospedale».

Il 2 settembre 2020, in piena emergenza Covid, l'eroe di Ita-

lia 90 era venuto in piazza del Popolo per suggellare l'amicizia nata con Luca Baroncini. E gli aveva regalato una maglia del mitico mondiale 1990. Un regalo personale che Baroncini aveva condiviso per un periodo con i cittadini, tenendolo esposto. Una piazza gremita, tutti con la mascherina. Un gesto che arrivava al termine di una serie di ini-

ziative benefiche di solidarietà. «Mi sento a casa - aveva detto Totò in quell'occasione - qua si mangia e si sta bene». Poi aveva ringraziato per il dono delle cialde: «Le conosco, sono buonissime». Baroncini, aveva commentato le immagini di Italia 90: «I video hanno la forza di portarci indietro nel tempo e anche se vediamo qualcosa che non c'è più è come se potesse restare con noi per sempre». E' quello che proviamo oggi guardando le immagini di Totò in piazza del Popolo. Un mese prima, a luglio 2020, era venuto per consegnare un'offerta alla Pubblica Assistenza Croce Oro di Ponte Bugianese, scelta nei giorni della pandemia per il compito del trasporto degli ammalati ai centri specializzati e di terapia intensiva. E aveva portato l'assegno al Bar Condicio. Schillaci, oltre alla sua offerta, aveva donato anche maglie originali autografate della Nazionale e della Juventus che sono state messe poi all'asta per beneficenza.

Giovanna La Porta

VALDINIEVOLE

I fatti del territorio

Venduta la storica azienda Polli Maggioranza a Usa Platinum Equity «Espansione internazionale»

Era stata fondata nel 1850 da Fausto Polli a Milano, poi il passaggio a Monsummano e gli anni del boom

MONSUMMANO

E dopo la Grotta Giusti, un'altra eccellenza di Monsummano è stata venduta a una multinazionale americana. Si tratta della storica azienda Polli, che è stata acquisita dalla Platinum Equity, un fondo statunitense che rileverà, secondo quanto già annunciato dal Sole 24 Ore e da altre riviste di settore, una quota di maggioranza del gruppo Polli. Al momento da parte di Manuela Polli e del padre Marco, presidente del settore alimentare di Confindustria Pistoia, rimane uno stretto riserbo in attesa di una presa di posizione pubblica che sarà resa nota nelle prossime ore. Dunque dopo 150 anni di impresa familiare, il gruppo, della cui direzione fa parte anche l'amministratore Marco Fraccaroli, manterrà circa il 20% delle quote mentre il 50% sarà acquisito dalla Platinum Equity, una società di investimenti di private equity californiana fondata dal miliardario Tom Gores nel 1995, con sede a Beverly Hills. Intanto la consigliera delegata Manuela Polli avrebbe dichiarato al Sole24 Ore: «La storia di Polli è caratterizzata da una costante crescita in termini di risultati. Platinum è un partner importante e insieme porteremo il gruppo a una nuova dimensione di leadership globale. L'importante percorso sarà guidato dalla volontà di continuare a soddisfare i nostri clienti, nel segno della innovazione e della sostenibilità, mantenendo il rapporto con tutti gli stakeholder, che potranno continuare a interfacciarsi con lo stesso management». Addio dunque a quella conduzione familiare di cui Polli padre e figlia avevano fatto un tratto distintivo e bandiera della loro forza? Come non si specifica, al momento, se nelle tavole delle famiglie i prodotti a marchio Polli cambieranno o meno. Fondata nel 1850 da Fausto Polli a Milano come piccola bottega, gli affari si espandono e dopo la guerra, Giuseppe Polli, nipote di Fausto, rileva un vecchio sito industriale di proprietà della fami-

glia dei principi Borghese adibito alla produzione di carni in scatola a Monsummano Terme e fonda il primo stabilimento Polli. Dopo diverse acquisizioni di altri stabilimenti alimentari in Italia e con la presenza di stabilimenti anche all'estero, Polli non rinuncia mai alla fabbrica più antica di Monsummano, dove una decina di anni fa si è allargata costruendo anche il magazzino di stoccaggio per il nord Europa. Legata come azienda familiare dal territorio da sempre, Polli inaugurerà circa un anno fa un parco verde attrezzato per i bambini fino a 6 anni dei dipendenti e non solo loro adiacente al parco Orzali.

Arianna Fisicaro



Nella foto, Manuela Polli con il padre Marco Polli e l'amministratore Marco Fraccaroli. L'azienda si è specializzata nella produzione di conserve vegetali, diventando leader nel settore e ora inizierà un nuovo corso

IL SINDACATO CISL

«Tutela dei lavoratori Pronti a vigilare»

MONSUMMANO

Riguardo la cessione dell'azienda Polli SpA, interviene con una nota la Fai Cisl Toscana che «intende assicurare tutti i lavoratori sulla solidità e le garanzie occupazionali connesse a questa operazione». La vendita è stata condotta con l'obiettivo di «rafforzare gli investimenti» già in corso e di aprire nuove prospettive di sviluppo per l'azienda, in un'ottica di espansione e innovazione che potrà solo giovare alla stabilità e alla crescita futura. Si tratta di un passaggio strategico, pensato per consolidare la presenza dell'azienda nel mercato, aumentare la competitività e offrire nuove opportunità. Il sindacato vigilerà affinché questa transizione avvenga nel pieno rispetto dei diritti e delle tutele per i lavoratori».

Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici

SU

QN LA NAZIONE

Il Resto del Carlino, La Nazione,

Il Giorno

rivolgersi a:

Speed

Per conoscere l'agenzia SPEED più vicina:

UFFICI E SPORTELLI:

FIRENZE: - Tel. 055/2499261

V.le Giovine Italia, 17

Orario: 9.00/13.00

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di rigore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutta la piccola pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informativa sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo <http://annunci.quotidiano.net> (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 903 del 9/12/77.

10

COMUNICAZIONI PERSONALI

A.A.A.A.A. FIRENZE BELLISSIMA signora molto sensuale, posto tranquillo molto disponibile senza fretta 0552342678 p.r.

A.A. CASTELFIORENTINO Bellissima bionda modella della Repubblica Ceca, molto dolce, fisico mozzafiato, alto livello, no anonimi, no whatsapp 3336114709

11

MATRIMONIALI

VUOI AVERE UNA CONOSCENZA, UNA AMICIZIA, UN AMORE? NON RIMANERE DA SOLA/O. Telefona allo 3277726262 oppure invia un sms al 3313170051 con F(femmina) M(maschio), la tua età e la tua città, riceverai gratis 3 profili di persone che come te cercano di realizzare i loro sogni, massima serietà, astenersi coniugati. Meeting Arezzo

Anna, 56 vedova, infermiera professionale, mora, occhi verdi, piena di vita e grande solitudine nel cuore. conoscerebbe un uomo intenzionato seriamente a creare un rapporto di coppia importante e duraturo. max. 65 enne. ottimo incontro!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

50 enne Carlo, libero professionista, laureato, simpatico, attraente. un divorzio non è uno scherzo e ammettere un fallimento fa sempre male, anche se sai che hai fatto il possibile per far funzionare le cose. cerco una seconda splendida occasione, con te: carina, sensibile, spontanea con la voglia di rimettersi in gioco e vivere appieno un sentimento bellissimo chiamato amore. Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Marta 40 anni dolce, simpatica, credo ancora nell'amicizia nell'amore e nella famiglia. cerco un uomo comprensivo, dolce e generoso, ho un buon impiego, non mi manca niente se non un grande amore. ti cerco max 50 enne anche con figlio. chiamami!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Nicola ex imprenditore benestante in pensione, 72 enne, vedovo da tanti anni, sono pronto a ricostruirmi una vita con una donna solare dal un buon carattere e, ho un bell'aspetto, sono dinamico, amo molto viaggiare, leggere e dialogare. ottimo incontro!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Pescia

Alla Pro Loco Medicina il nuovo presidente è Fabiana Orsi

PESCIA

Durante il Congresso della Pro Loco Medicina in Valleriana i soci hanno eletto il nuovo consiglio direttivo per il triennio 2024-2027. Durante la prima riunione del consiglio è stata eletta Fabiana Orsi come nuovo presidente. Orsi è stata scelta all'unanimità dai consiglieri Roberta Gemignani, Francesco Matera, Federico Matina, Mirko Matina e Alessandro Vicini.

«Ringrazio gli associati ed il consiglio entrante per la fiducia accordatami – dice Orsi –. Sono consapevole dell'onore che mi è stato fatto nel trasferirmi la carica di Presidente della Pro Loco di Medicina dopo il triennio rappresentato dall'amico e predecessore, Alessandro Vicini. Accolgo i nuovi, colonne di sostegno per una seconda fase che manterrà i criteri di trasparenza e condivisione ed accoglienza che contraddistinguono il nostro gruppo. Auspico nuovi ingressi e nuove collaborazioni».

Pieve a Nievole

Schiacciato dal trattore Anziano ricoverato al San Jacopo

PIEVE A NIEVOLE

Brutto incidente ieri pomeriggio in via dei Giannini a Nievole, dove un anziano è rimasto ferito, mentre stava lavorando con il suo trattore. L'allarme è scattato poco prima delle 16,30. Sul posto sono immediatamente intervenuti i volontari della Misericordia di Pieve a Nievole, che hanno prestato i primi soccorsi. Da una prima ricostruzione dei fatti, sembra che l'uomo, 89 anni, stesse lavorando con il suo trattore quando, per una fatalità, sarebbe rimasto schiacciato con la parte centrale del corpo da una ruota.

I volontari lo hanno stabilizzato e trasferito d'urgenza al Pronto soccorso dell'ospedale San Jacopo di Pistoia, dove poi è stato ricoverato in terapia intensiva, per le lesioni addominali riportate. Fondamentale è stato il soccorso immediato. L'uomo, che non sarebbe in pericolo di vita, ha avuto anche la frattura del bacino.

CALCIO

Eccellenza e Promozione



L'attaccante Rosati e il diesse Pisani

Promozione

Montecatini al palo Vince l'Urbino Taccola

URBINO TACCOLA	1
MONTECATINI	0

URBINO TACCOLA Malasoma, Antoni, Fabbrini, Marinari, Aliotta, Petri, Zaccagnini, Castellacci (65' Langella) Petracchi, Fazzini (77' Risolo) Rossi. A disp. Nigro, Bellagamba, Romeo, Mercuri, Gattai, Pezzini, Salvadori. All. Polzella

VALDINEVOLE MONTECATINI Gega, Ghimenti, Conti (53' Attinasi) Casini (57' Shiqeri) Fedi, Torracchi, Rosati, Isola (79' Rugiati) Ba, Fanti, Pesci. A disp. Baldi, Lucchesi, Lazzari, Passeri, Pacini. All. Pellegrini

ARBITRO Scaalisi di Carrara

MARCATORI 21' Petracchi, 70' Ghimenti, 72' Fazzini

VICOPISANO

Ghimenti ha illuso, riuscendo a trovare il pari nella ripresa quando ormai mancava poco più di un quarto d'ora. I padroni di casa dell'Urbino Taccola sono tuttavia riusciti a riportarsi avanti e a fissare il punteggio finale sul 2-1. E la trasferta ad Uliveto Terme si è chiusa ieri con una sconfitta per il Montecatini, nonostante una gara equilibrata. Il sodalizio termale affrontava il recupero della prima giornata del girone A del campionato di Promozione (inizialmente prevista per lo scorso 8 settembre, prima di essere rinviata a causa delle abbondanti precipitazioni registrate quella domenica, ndr) dopo il successo ottenuto sul Monsummano pochi giorni fa. Che non sarebbe tuttavia stata una partita facile si era capito sin dal primo tempo, quando Petracchi riusciva ad infilare Gega e rompere la situazione di equilibrio. Anche grazie ai cambi capaci di apportare forze fresche, gli uomini di mister Pellegrini so-

no riusciti a trovare il pari al 70', prima che Fazzini riuscisse tuttavia a concretizzare la rete del nuovo sorpasso. Nulla da fare quindi, se non rimboccarsi le maniche: il Montecatini resta a quota 3 punti nella classifica del raggruppamento e domenica prossima se la vedrà contro la Lunigiana Pontremolese, che conduce attualmente la graduatoria a punteggio pieno. Anche per questo, vincere il prossimo match vorrebbe dire mandare un chiaro segnale alle rivali: la stagione è appena agli inizi e ci sono le premesse per un'annata di vertice.

Giovanni Fiorentino

Promozione

Un gol per tempo per il Casalguidi E il San Giuliano finisce al tappeto

CASALGUIDI	2
SAN GIULIANO	1

CASALGUIDI Venturini, Frosini, Menichetti, Cortonesi, Cappellini, Massaro, Ceccarelli, Bonfanti Al., Mallardo, Bonfanti An., Dani. A disp. Capioli, Taddei, Robusto, Puccianti, Varago, Virdò, Sellaroli, Paccagnini. All. Benesperi

SAN GIULIANO Giacobbe, Benigni, Bindi, Ghelardoni, Pasquini, Carani, Nacci, Niccolai, Ceciari, Doveri G., Benedetti. A disp. Ria, Bozzi, Susini, Micheletti, Lorenzini, Cantini, Doveri L. Bellucci, Di Paola. All. Roventini

ARBITRO Castorina di Lucca **MARCATORI** 25' Bonfanti Al., 60' Mallardo, 75' Doveri G.

LAMPORECCHIO

Una vittoria che riscatta la battuta d'arresto maturata pochi

Un Ponte Buggianese sfortunato e distratto in difesa, perde per 1-0 la gara giocata in casa contro il Castelnuovo Garfagnana e resta a quota zero punti. Al «Pertini» gli ospiti vincono il recupero della prima gara di campionato grazie ad una rete siglata da Campani. Vettori parte con un 3-4-1-2, con Gianmarco Bellandi schierato dietro le due punte Sali e Fantini. Pronti via ed è il Castelnuovo a segnare: all'11esimo c'è un grossolano errore in fase difensiva del Ponte, che porta Campani a ricevere palla dentro l'area di rigore avversaria; il numero nove gialloblu si gira bene, e con un destro preciso batte Rizzato, portando

PONTE BUGGIANESE	0
CASTELNUOVO GARF.	1

PONTE Rizzato; Aiazzi (20' st Lucaccini), Martinelli, Birindelli (1' st Sanzone), Chelini, Palmese, Seghi (28' st Gianotti), Plevani, Fantini, Bellandi G (1' st Gargani), Sali. A disp. Calu, Kapidani, Cecchi, Bellandi F. All: Vettori

CASTELNUOVO Biggeri; Rossi, Lunardi, Fall (42' st Fruzzetti), Bonaldi, Filippi (24' Marzi), Benassi (11' st Casci), Cecchini, Campani (25' st Magera), Grassi (20' st Tocci), El Hadoui. A disp: Tozzini, Belluomini, Cristofani. All: Gatti.

ARBITRO Cornello di Firenze

MARCATORE 11' pt Campani

PONTE BUGGIANESE

Ponte Buggianese distratto Il Castelnuovo ringrazia

Recupero prima giornata Eccellenza: i biancorossi finiscono al tappeto in casa



Le fasi precedenti al fischio d'inizio della sfida

così i suoi sull'1-0. Il gol preso un po' a freddo, stordisce i pontigiani, che al 13' vanno vicini al colpo del ko: Cecchini scappa ad Aiazzi sulla fascia sinistra, e scodella un cross interessante in mezzo, che Rizzato smancia in corner. Poco prima che finisca il primo tempo, si affaccia in avanti il Ponte Buggianese, che arriva al tiro dalla lunga distanza con Martinelli. Biggeri però è attento.

Ad inizio ripresa Vettori interviene, mandando in campo Sanzone e Gargani al posto di Birindelli e Bellandi, passando così dal 3-4-1-2 al 4-3-1-2. Il nuovo assetto tattico spinge i biancorossi ad attaccare, per trovare la rete del pari. Al 46' ci vanno vicinissi-

mi Sali e Martinelli, ma due interventi strepitosi di Biggeri salvano gli ospiti. Poco dopo sono ancora Martinelli e Fantini a cercare la via del gol, ma Biggeri è sempre attento. Su un tentativo portato avanti da El Hadoui al 63', è portentoso Rizzato, che mette in angolo un tiro ravvicinato, scagliato dall'attaccante numero 11 gialloblù. All'84' Palmese fa partire una tesa botta di destro da fuori area, ma Biggeri para, nonostante la sfera sia stata smorzata da qualche deviazione insidiosa. Poco dopo è di nuovo Rizzato a superarsi su Magera, che tergiversa parecchio, e spreca la palla che potrebbe chiudere il match.

Simone Lo Iacono

Promozione

Monsummano sciupa col Marginone Rimonta subito con l'uomo in più

MONSUMMANO	1
MARGINONE	1

MONSUMMANO Grasso; Saquella, Citti, Viatiello (1' st Moncini), Goti (9' st Dal Porto), Foresta, Gabadoni, Dal Poggetto (25' st Silvano), Guarisa (25' st Natali), Maiorana, Ferrara (43' pt Marsiglia). A disp: Bonciolini, Andreozzi, Drca, Bertelli. All: Fanucchi.

MARGINONE Morini; Carmignani (24' st Puccini), Bandoni, Maggi (24' st Rotunno), Cortesi (38' st Conte), Del Magro (27' st Del Pistoia), Battistoni, Ricci, Carlini, Sheta, Lavorini. A disp: Bolognesi, Lencioni, Piattelli. All: Bendinelli.

ARBITRO: Subhan di Pontedera **MARCATORI** 34' pt Dal Poggetto, 33' st Cortesi

MONSUMMANO

L'Intercomunale Monsumma-

no pareggia per 1-1 contro il Marginone 2000. Al gol di Dal Poggetto, risponde la marcatura messa a segno da Cortesi nel secondo tempo. Primo tempo piacevole allo stadio «Strulli», nonostante la pioggia. Benissimo gli ospiti, che sfiorano il gol con Sheta e Maggi. Al 21' Carlini riceve invece una seconda ammonizione, e viene espulso, lasciando così il Marginone in inferiorità numerica. L'Intercomunale ne approfitta e passa avanti al 34', con la conclusione ravvicinata di Dal Poggetto, che finisce alle spalle di Morini. Nella ripresa i locali non la chiudono e il forcing del Marginone viene premiato con il pari di Cortese. Una brutta beffa.

Flutter scommette anche sul Sesana Il colosso irlandese prende tutto

La multinazionale del gioco online acquista Snaitech: l'impianto di Montecatini Terme passa di mano

MONTECATINI

Dopo le voci sulla trattativa uscite a metà agosto, è arrivata l'ufficialità dell'acquisizione di Snaitech da parte di Flutter Entertainment per 2,3 miliardi di euro. Il colosso irlandese delle scommesse sportive online porta a termine l'operazione raggiungendo il proprio scopo sul mercato italiano, quello di conquistare la leadership del gaming. La mission è iniziata con la transazione a cavallo tra 2021 e 2022 che gli ha permesso di acquisire il 100% di Sisal da Cvc Capital Partners Fund VI per 1,9 miliardi di euro: aggiungendo Snaitech al «pacchetto», Flutter diventa così ufficialmente il primo player in Italia con una quota di mercato pari a circa il 30%. La transazione, che dovrebbe completarsi entro il primo trimestre del 2025, si basa sul fatto che l'Italia è il più grande mercato del gioco in Europa con un Gross Gaming Revenue stimato attorno ai 21 miliardi di euro nel 2023, ma è indietro rispetto a Regno Unito e Australia sul gio-



Corse al trotto in notturna all'ippodromo Sesana di Montecatini Terme

co online che non va oltre il 21%. Flutter prevede che la maggiore adozione del digitale guiderà la crescita del mercato online a un tasso composto di circa il 10% nei prossimi tre anni. Snaitech ha suscitato l'interesse di Flutter con numeri importanti: attualmente è il terzo operatore online in Italia, nel 2023 ha generato ricavi per 947 milioni di euro al netto delle imposte sul

gioco di cui il 50% raccolto online, il resto distribuito negli oltre 2000 punti vendita con un totale di circa 291.000 giocatori mensili.

Nell'operazione, all'apparenza marginalmente, sono coinvolti anche due ippodromi, Milano San Siro ed lo 'storico' Sesana a Montecatini Terme, di cui Snaitech è proprietaria. Inevitabile l'incognita sul futuro di questi

PETRUCCI (FDI)

«Cuoio, a ottobre incontro con Urso»

FIRENZE

«Il comparto del cuoio rappresenta un grande esempio del genio italiano e toscano, in questo difficile momento le istituzioni devono essere presenti al fianco delle nostre imprese. Mi mi sono sentito con il ministro Calderone che mi ha confermato la forte disponibilità e attenzione da parte del Governo, anche dal punto di vista degli ammortizzatori sociali che servono al settore per reggere la crisi. Roma si sta impegnando concretamente mentre Regione Toscana e PD portano avanti posizioni grottesche finalizzate solo a fare bieca propaganda politica e ad attaccare l'esecutivo». Lo dice il consigliere regionale di Fratelli d'Italia Diego Petrucci che ha visitato Lineapelle a Milano con una delegazione di FdI.

C'E' L'UFFICIALITA'

Un'operazione dal valore complessivo di 2,3 miliardi di euro. La transazione dovrebbe completarsi entro il 2025

due impianti che la società italiana attualmente gestisce in prima persona. Il problema si pone soprattutto per il 2025: tra l'altro il calendario delle giornate di corse assegnate ad ogni ippodromo nel prossimo anno sarà definito dal Masaf entro il 31 ottobre. L'impianto termale dedicato al trotto, un simbolo per la città tutta, ha un'attività prettamente estiva ormai ai titoli di coda, con soli cinque convegni da disputarsi fino al primo novembre per poi fermarsi nella pausa invernale: nell'immediato quindi sarà difficile notare qualche cambiamento. Per Milano invece la situazione è decisamente più complessa, c'è in ballo il famoso progetto di rilancio dell'ippica che è a buon punto ma non è ancora terminato. Snaitech ha fortemente voluto investire sulla valorizzazione dello storico impianto di San Siro portando le due discipline (trotto e galoppo) in un'unica struttura. Il progetto che ha portato a chiudere l'impianto de La Maura trotto lo scorso 25 aprile con l'inaugurazione della pista del trotto all'interno di San Siro il 9 luglio 2024 dopo quasi dieci anni di attesa non è ancora finito e potrebbe «congelarsi». Non per niente Remo Chiodi, direttore generale del Masaf, che sovrintende l'attività ippica, ha già in programma un incontro con Flutter per parlare del futuro degli ippodromi di Milano e Montecatini.

Martina Nerli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Coinvolto anche l'impianto di San Siro. Inevitabile l'incognita su entrambe le storiche strutture

QV LA NAZIONE

LA POSTA DI Cate 

Ogni sabato su LA NAZIONE
la posta del cuore di CATERINA BALIVO

Racconta la tua storia, invia una mail a lapostadicate@quotidiano.net



Le cronache

Damoka
ESPRESSO A REGOLA D'ARTE

Pistoia Verso la bonifica, arrivati i risultati dei campionamenti

Ex campo di volo inquinato da diossine e metalli pesanti



► Carducci in Pistoia XI

Firenze

La tramvia si allunga e Gest assume 14 nuovi autisti



► Leoni in Firenze III

Pescia I lavori alla pavimentazione dureranno un mese: attesi disagi alla circolazione

Allestito il cantiere davanti al Duomo Resta il senso unico verso l'ospedale



Ci sono due novità rilevanti sul fronte viabilità e cantieri in città. Da una parte l'allestimento ieri pomeriggio del cantiere di fronte al Duomo (foto Nucci), per permettere i lavori di rifacimento del manto stradale in pietra. E si prevedono disagi alla circolazione, anche con l'ospedale piuttosto vicino. Dall'altra entra davvero nel vivo l'intervento di ristrutturazione al ponte del Marchi, nei fatti chiuso dal 2018 per motivi di sicurezza.

in Pescia XIX

Prato

Al via la pulizia straordinaria delle caditoie a Montemurlo



in Prato IX

I NOSTRI PELOSETTI

il nostro inserto quindicinale in edicola il lunedì

7 PAGINE

con al centro il mondo degli animali, le curiosità, le novità e i consigli degli esperti



Economia



Monsummano Anchela Fratelli Polli finisce in mani straniere, in particolare degli Stati Uniti, con il fondo Platinum Equity che ha rilevato la partecipazione di maggioranza. Le cifre non sono state rese note. Ma la sostanza è quella, scenari già rivisti per altre grandi aziende della Valdinievole, per esempio la Verinlegno di Massa e Cozzile (nell'aprile scorso, finita alla società israeliana-kazaka Zetag) e ancora prima la Texus di Chiesina Uzzanese (nel 2019, acquisita dalla israeliana Shalag). Senza dimenticare l'operazione di questi giorni che ha portato la Snaitech e l'ippodromo Sana di Montecatini al colosso irlandese-americano Flutter Entertainment. Si spiegano così: iniezioni di finanza per competere sui mercati globali.

L'azienda

Dentro Polli, già leader internazionale nel mercato delle conserve vegetali (olive, sottoli, sottaceti, pesto, sughi per pasta e così via), resta comunque la famiglia di estrazione milanese che l'ha fondata (con Fausto Polli) nel 1872, e che poi nel 1919 è sbarcata a Monsummano, nello stabilimento di via Battisti nella zona delle Case, dove oggi impiega 100 dipendenti (l'azienda nel 2016 ha costruito anche il magazzino e la piattaforma logistica lungo la variante del Fossetto, a Cintolese). La gestione della società resterà dunque nelle mani della sesta generazione della famiglia, che l'ha portata a raddoppiare il fatturato in cinque anni, da 80 milioni di euro nel 2019 ai 190 dello scorso anno (con un Ebitda di oltre 23 milioni di euro), in gran parte dovuti alle esportazioni (che valgono l'80%) e grazie anche all'acquisizione (a inizio 2019) del brand e dello stabilimento Valbona vicino a Padova, rilevata con i suoi 93 lavoratori in quanto era esaurita la capacità produttiva a Monsummano, come la responsabile Strategia e Sviluppo del grup-

La Polli in mani straniere Arriva il fondo Platinum

A una società degli Stati Uniti la maggioranza delle quote dell'azienda di conserve vegetali con sede a Monsummano

1919

In quell'anno Giuseppe Polli acquista lo stabilimento produttivo in via Battisti, alle Case, in posizione baricentrica per ricevere le materie prime da lavorare, in arrivo dalla Toscana e dal sud Italia



po, Manuela Polli, aveva detto in un'intervista al *Tirreno* in occasione dei 100 dall'apertura della sede in Valdinievole, al posto di una vecchia fabbrica che produceva carne in scatola da mandare al fronte durante la Prima guerra mondiale. Anche l'amministratore delegato ex Granarolo Marco Fraccaroli resterà al suo posto. Ora il fondo Usa Platinum, con l'obiettivo di superare di slancio i 200 milioni di euro di giro di affari e accelerare l'espansione nei mercati internazionali, dove comunque è già presente in 55 Paesi, inserendosi con forza soprattutto negli Stati Uniti. La

Polli ha anche stabilimenti a Eboli (Salerno) e in Spagna, e nel periodo di massima produzione (in estate) con gli interinali raggiunge i 300 dipendenti.

Le reazioni

Il sindacato Fai Cisl Toscana «intende rassicurare tutti i lavoratori sulla solidità e le garanzie occupazionali connesse a questa operazione. La vendita è stata condotta con l'obiettivo di rafforzare gli investimenti già in corso e di aprire nuove prospettive di sviluppo per l'azienda, in un'ottica di espansione e innovazione che potrà solo giovare alla stabilità e alla cresci-

In alto la sede della Polli in via Battisti a Monsummano sopra i dipendenti dello stabilimento nel 2019 in occasione dei 100 anni dall'apertura (foto Nucci)

Il precedente

L'acquisizione della Verinlegno lo scorso aprile

► L'ultimo precedente sul nostro territorio di acquisizioni straniere per storiche aziende, riguarda la Verinlegno di Massa e Cozzile, produttrice di vernici per il legno con un centinaio di dipendenti e un fatturato di oltre 33 milioni di euro nel 2023. Il cambio di proprietà tra marzo e aprile scorsi, con Zetag Srl, società del gruppo Tembour (Kusto Group), leader nel settore delle vernici per rivestimenti e materiali da costruzione con sede in Israele, ma anche in Kazakistan e a Singapore, che ha rilevato l'80% delle quote.

Sono rimaste comunque in azienda e nel consiglio di amministrazione le famiglie Marchetti e Zandò, che hanno fondato l'impresa nel 1975. Anche in questo caso si è parlato di «un passaggio cruciale verso obiettivi di espansione e opportunità di sviluppo. Far crescere il fatturato, affrontare nuovi mercati significa attuare investimenti notevoli e costanti che solo un grande gruppo può offrirli», aveva detto al *Tirreno* l'ex patron Sante Zandò.

■ RIPRODUZIONE RISERVATA

ta futura. Si tratta di un passaggio strategico, pensato per consolidare la presenza dell'azienda nel mercato, aumentare la competitività e offrire nuove opportunità. Il sindacato vigilerà affinché questa transizione e il progetto presentatoci avvenga nel pieno rispetto dei diritti e delle tutele previste per i lavoratori, e si impegnerà attiva-

La Fai Cisl Toscana: «Assicurate le garanzie occupazionali, la vendita per rafforzare gli investimenti già in corso»

mente affinché i nuovi investimenti si traducano in un rafforzamento delle competenze, in opportunità di crescita professionale e, soprattutto, nella salvaguardia dei livelli occupazionali attuali». Per il segretario regionale del sindacato Amedeo Sabato, «in quest'ottica confermiamo il nostro costante impegno a mantenere un dialogo costruttivo con la proprietà per garantire che ogni decisione futura sia presa con la massima trasparenza e responsabilità, a vantaggio di tutti i lavoratori e del futuro dell'azienda».

Luca Signorini
Simona Peselli

■ RIPRODUZIONE RISERVATA

MONTECATINI ► MONSUMMANO

Baldi (Siag): «Peggio di così non può andare, si può solo migliorare» Snai e ippodromo al colosso Flutter «Si spera in investimenti mai fatti»

Montecatini Non è stato un fulmine a ciel sereno per il mondo dell'ippica la vendita di Snaitech (e quindi dell'ippodromo Sesana di Montecatini), passata per 2,3 miliardi di euro dai vecchi proprietari di Playtech a Flutter Entertainment, colosso mondiale delle scommesse e dei giochi online. L'operazione, che è stata ufficializzata martedì (con la transazione che si completerà entro il secondo trimestre del 2025), era da mesi nell'aria, destinata ad andare in porto come infatti avvenuto.

«Posso dire che peggio di così non potrà certamente andare, dunque si spera solo che ci sia un miglioramento e un dialogo diverso con i nuovi proprietari - commenta Gabriele Baldi, presidente del Sindacato allenatori e guidatori del trotto (Siag) - e naturalmente auspichiamo che tra gli obiettivi restino gli investimenti mai fatti sull'ippodromo di Montecatini, in modo da rivitalizzare l'im-



Cavalli in pista al Sesana (foto Rosellini)

pianto». «Penso infatti che il Sesana abbia ancora un futuro - aggiunge - ha il suo pubblico durante la stagione (quella in corso è la numero 109, mancano ancora

cinque giornate da svolgere, ndr) e poi ci sono i finanziamenti assicurati da parte del ministero dell'Agricoltura». Per il sindacalista, Snaitech



Gabriele Baldi del sindacato allenatori e guidatori del trotto Siag

che i suoi vertici hanno realizzato dei lavori all'ippodromo «che non andavano fatti, hanno dimostrato in questo modo la loro estraneità al settore». E fa riferimento alle indiscrezioni sul cambio dell'amministratore delegato (oggi è Fabio Schiavolin) e dei componenti del consiglio di amministrazione di Snaitech. Gli esempi sono «il rifacimento sbagliato della pista, senza contare le pendenze che ci sono, e infatti in diversi punti i cavalli sbagliano quasi sempre; e pure la ristrutturazione di alcuni box». Per Baldi inoltre buona parte delle attività di intrattenimento organizzate durante questa stagione «hanno cambiato, in peggio, la natura dell'ippodromo».

Secondo Roberto Toniatti, presidente dell'Associazione allevatori trotto (Anact), «adesso dobbiamo capire se l'ippica resterà al centro dei pensieri della nuova proprietà, che si muove sullo scenario globa-

le delle scommesse». «Credo che sia difficile fare previsioni in questo momento - precisa - se voglio essere ottimista posso dire che di fatto c'è stato un passaggio tra due grandi player, da una parte Playtech e dall'altra Flutter, e vista così potrebbe anche non cambiare niente per l'ippica e per il Sesana (e anche quello di San Siro a Milano, ndr). Nel caso di una visione pessimistica, mi viene da pensare che il mondo dei cavalli sia una nicchia, una piccola cosa dentro un colosso di queste dimensioni. E inoltre il nostro settore non rappresenta il mondo delle scommesse compulsive, ma an-

Toniatti (Anact): «Adesso è da capire se l'ippica resterà al centro dei pensieri della nuova proprietà»

zi è un'impresa di tipo localistico, che guarda agli allevatori, all'agricoltura e all'ambiente». Da Toniatti un appello al ministero dell'Agricoltura (Masaf): «Comunque abbiamo il ministero che dovrebbe tutelare e "governare" il nostro mondo, soprattutto di fronte all'arrivo delle grandi multinazionali. Speriamo che il suo ruolo continui a svolgerlo».

Luca Signorini

Cimitero, al via il secondo ampliamento Saranno realizzati quasi duecento loculi

L'investimento del Comune di Pieve a Nievole supera i 600mila euro

Del lavoro si occupa la ditta Oly srl di Empoli col modello della finanza di progetto

Pieve a Nievole Il Comune di Pieve a Nievole annuncia l'inizio dei lavori per la realizzazione del secondo lotto di ampliamento del cimitero del paese di via Toselli. Questo nuovo intervento prevede la costruzione di 192 loculi, oltre al completamento di ulteriori 15 loculi già realizzati al grezzo durante il primo lotto del cantiere.

Il nuovo lotto sarà in continuità con l'attuale struttura cimiteriale, riproducendone sia le caratteristiche costruttive che quelle architet-

toniche. L'ampliamento consisterà in un edificio a due piani, con circa 100 loculi per piano, e sarà dotato di una scala di collegamento che, oltre a unire i due livelli, permetterà anche il collegamento con il campo comune soprastante.

L'opera è realizzata tramite un modello di finanza di progetto dalla ditta Oly srl di Empoli, che ha già curato la realizzazione del primo lotto dopo aver rilevato nel 2018 il ramo d'azienda dalla ditta Giori, in seguito a un fallimento che ha interessa-

Il progetto prevede anche di completare ulteriori quindici loculi che erano stati lasciati al grezzo durante il primo lotto dei lavori

to quest'ultima azienda. Il contratto di "project financing" era stato stipulato nel 2017.

Il costo complessivo previsto per la realizzazione di questo secondo lotto di lavori è di 612.243,04 euro, oltre Iva. Il comune informa inoltre che, dei 192 nuovi loculi, trenta potranno essere concessi "in vita" ai cittadini richiedenti. Le modalità e i termini per la concessione saranno definite in un bando che verrà pubblicato prossimamente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Spaccata di notte all'Old Fox sushi Vetri in frantumi del dehor esterno

Una brutta sorpresa per i titolari del locale Old Fox sushi di via don Minzoni, di fronte alla stazione, piccola del treno in uscita dal centro cittadino. La scorsa notte ignoti hanno spaccato, mandandolo in frantumi, il vetro del dehor esterno a servizio del pub e ristorante. È il secondo episodio del genere in pochi giorni, dopo i danneggiamenti all'ex noleggio bici in pineta, con le attrezzature gettate nel vicino fiumiciattolo.

Al Montand l'ex ministro Speranza

Mattinata di confronto su anziani e sanità organizzata dalla Cgil pensionati



Roberto Speranza ex ministro della Salute

Monsummano Domani dalle 9,30 al teatro Montand di Monsummano di scena la festa di LiberEtà (mensile nazionale del sindacato pensionati della Cgil) organizzata dalla Cgil provinciale del segretario Andrea Brachi e dalle leghe Spi della Valdinievole (ovest, centro e sud est).

Si parlerà di "qualità della vita degli anziani tra sanità e servizi territoriali". Ospite illustre alla mattinata l'ex ministro alla Salute Roberto Speranza (Partito democratico). Insieme a

lui Tania Scacchetti, segretaria generale dello Spi Cgil nazionale, Simone Bezzini, assessore regionale alla sanità, il consigliere regionale Marco Niccolai e la sindaca di Monsummano Simona De Caro, da poco nominata anche presidente della Società della Salute della Valdinievole.

Come scrive il sindacato in una nota, «sarà un momento di riflessione e approfondimento su materie che riguardano da vicino tutti i cittadini, non solo i pensionati. Una mattinata

L'interno del teatro Montand di Monsummano

intensa, aperta a tutti, che vedrà di nuovo le leghe Spi Cgil promotrici di interessanti momenti di approfondimento». «Ci piace ricordare che nel nostro mensile LiberEtà (si riceve solo per abbonamento) è possibile trovare articoli che parlano di consumi, risparmio, pensioni, attualità, ambiente, salute e benessere, stili di vita, storie e memorie - prosegue - LiberEtà racconta ogni mese i cambiamenti del nostro tempo in modo chiaro e semplice. LiberEtà dà con-



sigli utili e informazioni pratiche per vivere meglio e mantenersi in salute, per difendersi dalle truffe e dalle fake news, per immaginare insieme un futuro equo e

sostenibile. LiberEtà rappresenta una comunità solidale, un punto di riferimento per orientarsi e non sentirsi soli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PESCIA ▸ VALDINIEVOLE

Morta la prof Cinzia Simoni

Lutto all'istituto alberghiero

Sconfitta da un male incurabile, la docente aveva 49 anni

Il funerale si terrà oggi alle 15,30 alla chiesa di Santa Rita a Margine Coperta, dove la donna risiedeva insieme alla famiglia

Montecatini È morta Cinzia Simoni, di appena 49 anni, professoressa residente a Margine Coperta, a Massa e Cozzile. Una tragedia, una notizia terribile che ha gettato nel dolore e nello sconforto familiari, amici e colleghi.

È vero, sono 260 gli insegnanti che si alternano sulle cattedre del rinomato istituto alberghiero "Martini" di Montecatini, e 1200 gli studenti fra i quali ogni anno si distinguono nel mondo eccellenze nel campo culinario.

Ma quella dolce insegnante, bionda, dal sorriso delicato e i modgarbati era riuscita facilmente ad entrare nei cuori di tutti quanti compongono la comunità scolastica.

La sua professionalità, la disponibilità a collaborare, sempre per il bene dei suoi ragazzi, la facevano distinguere. Così l'annuncio della sua morte è stato un fulmine a ciel sereno, una comunicazione quasi impossibile da accettare per chi la



conosceva bene.

«Non ce la faccio neppure a commentare questa terribile notizia - dice una collega del Martini - Cinzia era una donna meravigliosa con i propri alunni. Ma allo stesso tempo riusciva ad essere indispensabile per tutta la classe. Svolgeva il ruolo del sostegno in maniera irreprensibile. Era l'insegnante che sapeva aiutare, consigliare e consolare i ragazzi. L'ultima volta ci sia-

mo viste a luglio. Il suo ricordo resterà sempre con me».

Cinzia Simoni non ce l'ha fatta e si è dovuta piegare a una brutta malattia, che l'ha sconfitta. Lascia il marito e due figli. Questo il ricordo dell'istituto alberghiero: «Incredulità e angoscia ci tolgono il fiato e le parole. Cara Cinzia, non scorderemo mai il tuo sorriso, la tua professionalità, la tua generosità. Non ti sei mai tirata indietro. Un esempio e un modello da seguire per i colleghi e gli alunni. Sarai sempre nel cuore della nostra grande famiglia».

Il funerale della docente quarantenne si svolgerà oggi alle 15,30 nella chiesa di Santa Rita sulla via Primo Maggio a Margine Coperta, mentre il corteo funebre con la salma partirà dalle cappelle del comitato dell'agenzia Romualdi, dove è stata esposta per l'ultimo saluto. Poi la tumulazione al vicino cimitero comunale.

Simona Peselli

IL RIPRODUZIONE RISERVATA

Nella foto a sinistra Cinzia Simoni

Resta sotto il trattore che gli taglia la gamba

È grave un anziano

L'incidente nella Nievole

Montecatini Tragedia sfiorata ieri pomeriggio poco dopo le 16 nella Nievole, frazione di Montecatini, in via dei Giannini.

Rischia di perdere una gamba infatti Ademaro Giusfredi, classe 1935, che per qualche ragione è rimasto sotto la macchina falciatrice che stava guidando, mentre tagliava l'erba in un campo di sua proprietà, non lontano dall'abitazione dove vive.

Per qualche ragione l'anziano è scivolato dal sedile dove si trovava e, cadendo a terra, è rimasto schiacciato dal macchinario, che gli ha tranciato in modo serio un arto inferiore. I soccorritori della misericordia di Pieve a Nievole, arrivati sul posto insieme all'automedica dall'ospedale di Pistoia, lo hanno trovato riverso in un lago di sangue, non lontano da lui il trattorino che dopo essergli passato sopra si è fermato su un ciglio, non più in funzione.

L'anziano comunque è rimasto per fortuna sempre

cosciente, anche durante il trasporto in ambulanza verso l'ospedale San Jacopo, e questo fa ben sperare sulle sue condizioni, giudicato dunque non in pericolo di vita, anche se probabilmente perderà un arto. Inizialmente la centrale operativa del

Ademaro Giusfredi, 89 anni, rischia di perdere un arto dopo essere scivolato dal sedile di guida

118 aveva inviato sul luogo dell'intervento anche l'elicottero Pegaso, che poi in verità è stato fatto rientrare.

A dare l'allarme e a far scattare le operazioni di soccorso è stata una parente, che abita vicino al terreno dell'ottantenne. A un certo punto non ha più sentito il rumore del trattore, è andata a vedere nel campo e ha trovato Giusfredi gravemente ferito.

IL RIPRODUZIONE RISERVATA

Viabilità e disagi

Pescia Ci sono due novità rilevanti sul fronte viabilità e cantieri in città. Da una parte l'allestimento ieri pomeriggio del cantiere di fronte al Duomo, per permettere i lavori di rifacimento del manto stradale in pietra. Esistono prevedono disagi alla circolazione, anche con l'ospedale piuttosto vicino. Dall'altra entra davvero nel vivo l'intervento di ristrutturazione del ponte del Marchi, nei fatti chiuso dal 2018 per motivi di sicurezza.

Lavori al Duomo

Si tratta di rifare la pavimentazione: la Provincia di Pistoia ha comunicato solo un paio di giorni fa a Palazzo del Vicario l'avvio dei lavori, portando il sindaco Riccardo Franchi a polemizzare sulla tempistica che non ha permesso di studiare le migliori modifiche alla viabilità. Il cantiere durerà almeno un mese. Il tratto di strada davanti alla cattedrale di Maria Santissima Assunta in cielo e di San Giovanni Battista, sede della diocesi di Pescia, verrà chiuso al traffico (dal campanile fino all'angolo con via del Seminario). Il transito resterà a senso unico e potrà circolare solo chi proviene dalla Porta Fiorentina in direzione del ponte del Duomo e dell'ospedale Cosma e Damiano. Chi inve-

Allestito il cantiere al Duomo: caos in vista

E al ponte del Marchi entrano nel vivo i lavori

Servirà circa un mese per rifare la pavimentazione in pietra di fronte alla Cattedrale. Istituito il senso unico verso l'ospedale, con posteggi temporanei in via Cavour

Nella foto grande e in quella a destra in alto, il cantiere installato ieri per conto della Provincia di Pistoia di fronte al Duomo cittadino (foto Nucci)



ceviaggia dall'ospedale in direzione della regionale Lucchese, dovrà transitare da viale Garibaldi a sud, oltre il fiume, oppure da via dei Colli per Uzzano a nord. Sul tratto di via Cavour, lato sinistro rispetto al nuovo senso di marcia temporaneo, saranno infine istituiti dei parcheggi temporanei lungo la strada, al posto di quelli soppressi in fase di cantiere.

Ponte del Marchi È chiuso da sei anni a causa di problemi strutturali e sembrava destinato a rimanere così chissà per quanto altro tempo. E invece ieri qualcosa si è mosso intorno al ponte del Marchi, il passaggio a senso unico che consentiva di superare il fiume Pescia per andare da viale Garibaldi alla via Lucchese (bypassando il ponte Euro-

Nella foto a destra in basso il cantiere installato al ponte del Marchi



pa e i suoi semafori). La polizia municipale informa «che sono iniziati i lavori ed è severamente vietato oltrepassare la recinzione del cantiere». Nascerà dunque un ponte più leggero in acciaio "corteri", con un'ampia carreggiata (sempre a senso unico) con ai due lati una pista ciclabile e un passaggio pedonale. L'opera costa 2 milioni di euro: un milione e mezzo

erano già stati finanziati (un milione e 200mila dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e 308mila euro di risorse proprie del Comune), mancava la restante parte che sarà sempre a carico di Palazzo del Vicario (come annunciato nell'ottobre scorso). Il cantiere dovrà essere concluso entro la fine del 2025.

IL RIPRODUZIONE RISERVATA

Giacommaro pronto a cambiare diverse pedine contro il Progresso

Nel ko con il Modena non irreprensibile la coppia difensiva Mazzei-Bertolo
Da capire se Tanasa e Caponi possono convivere, in attacco 3 nomi per 2 posti



Domenico Giacommaro allenatore della Pistoiese

Pistoia È ripresa la preparazione della Pistoiese in vista della trasferta a Castel Maggiore contro il Progresso.

Mister Giacommaro ha tenuto a rapporto la squadra per analizzare l'inatteso ma non immeritato stop nella prima in casa dell'era Iorio. Il tecnico di Marsala non deve averle mandate a dire, ripetendo alla squadra il suo credo calcistico e la sua mentalità. Gli alibi stanno a zero. L'allenatore, a caldo nel dopo gara, aveva annunciato di voler operare scelte anche drastiche in particolare in difesa in vista della prossima partita, divenuta delicatissima. L'impressione è che nessuno possa sentirsi al

I prossimi avversari hanno collezionato due sconfitte in altrettante partite. Poi ci sarà il Ravenna

momento titolare inamovibile. A deludere l'allenatore non sono stati stavolta solo gli under, ma anche alcuni senior. La massiccia coppia Mazzei-Bertolo si è fatta sorprendere da due attaccanti strutturati come Formato e Guidoni, quindi non i "furetti" precedentemente incontrati. Riguardo il centrocampista c'è da capire se possano convivere Tanasa e Caponi: domenica il mister ha scelto di partire con il primo per poi sostituirlo con il secondo, mentre a Fiorenzuola li ha tolti insieme perché ammoniti. Scalpitano Maloku, Grilli, Bisanisi e perché no il neo arrivato Lollo (2005).



In attacco, in attesa di Pinzauti (federalmente disponibile dal 27, quindi contro il Ravenna in casa), ci sono tre giocatori per due posti (Cardella, Tascini e Sparacello), senza considerare che spera in un posto un attaccante under come Ballello (2005) che nelle amichevoli ha impressionato. C'è poi da considerare come, paradossalmente, vista la rosa faraonica ci sono solo tre 2006, di cui due portieri (Lagnigro e Cecchini) e il difensore Cuomo, che però non è mai stato tra i convocati. Inoltre non sono stati rimpiazzati i pari età Morra (che si è rotto il crociato durante la preparazione) e Casari Bertona (non

Sparacello autore del gol arancione in azione contro il Cittadella Modena (foto Nucci)

superate le visite).

Fortuna vuole che il prossimo avversario sia alla portata. Si tratta del Progresso, che l'anno scorso ha conservato la categoria dopo aver stazionato quasi tutta la stagione nella zona playoff. Quest'anno ha iniziato perdendo netto in casa (1-3) contro il neo promosso Sasso Marconi per poi bissare la sconfitta sul terreno del Tuttocuoio. Il Progresso è stato eliminato dalla coppa nel turno preliminare perdendo in casa per 1-2 ad opera del Cittadella Vis Modena. Vincendo la Pistoiese potrà presentarsi pimpante e accompagnata dall'entusiasmo al big match casalingo con l'altra re-

gina del mercato del girone: il Ravenna. L'allenatore del Progresso è Davide Marchini, che nel 2018/19 in Eccellenza condusse i castelmaggioresi a una storica promozione in serie D. Adesso subentra a Matteo Vuolo, autore del "miracolo salvezza" l'anno scorso. Nelle file del Progresso gioca il nazionale della Guyana francese ed ex arancione Denny Fiorentino. I bolognesi hanno una rosa composta quasi interamente di ragazzi nati nel terzo Millennio, fanno eccezione il difensore centrale Cestaro (97) e capitano Alfonso Sella, classe 1986.

Stefano Baccelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Montecatini a mani vuote dalla trasferta col Taccola

► Masticca amaro il Montecatini che torna a mani vuote dalla difficile trasferta sul campo dell'Urbino Taccola.

La gara, recupero della prima giornata del girone A di Promozione, non si era messa bene per gli aironi termali, sotto dopo venti minuti in virtù del gol sigfido del bomber Petracci, veterano di tante battaglie che approfittava di una dormita della retroguardia ospite per trafiggere implacabilmente Gega. I bagnaiuoli accusavano il colpo e per tutto il primo tempo non riuscivano a creare granché. Le cose andavano meglio nella ripresa per i biancocelesti che finalmente si scuotevano e provavano a far male agli avversari. Ci riuscivano al 70' grazie all'incursione in avanti del volitivo difensore Ghimenti, che trovava la zampata giusta per rimettere in equilibrio la contesa.

Ma quando ormai la sfida sembrava incanalata verso il pareggio, ancora un'ingenuità dei termali di Ennio Pellegrini, consentiva al freddo Fazzini di firmare il definitivo 2-1. Il Montecatini rimane così a quota tre dopo tre turni di campionato. Sempre nel pomeriggio la lanciaiostissima Pontremolese, partita con una penalizzazione di ben 10 punti, superava l'arduo ostacolo, rappresentato dalla Real Ceretese. (3-1).

Le squadre erano scese in campo nelle seguenti formazioni: URBINO TACCOLA: Malasomma, Antoni, Fabbri, Marinari, Petri, Aliotta, Zaccagnini, Castellacci, Petracci, Fazzini, Rosi. T. A disposizione: Nigro, Bellagamba, Romeo, Risolo, Langella, Mercuri, Gattai, Pezzini, Salvadori.

VALDINIEVOLE MONTECATINI: Gega, Ghimenti, Conti, Casarini, Fedi, Torracchi, Rosati, Isola, Ba, Fanti, Pesci. A disposizione: Baldi, Lucchesi, Lazzari, Attinasi, Rugiati, Shiqeri, Passeri, Paci. (R.G.)

Ponte Buggianese sconfitto in casa

Il Castelnuovo Garfagnana passa all'11' con Campani e i biancorossi non riescono a invertire le sorti della contesa, nonostante un secondo tempo giocato all'attacco dagli uomini di Vettori



Federico Vettori

P. BUGGIANESE 0
CASTELNUOVO 1

PONTE BUGGIANESE: Rizzato, Alazzi (20' st Lucaccini), Martinelli, Birindelli (1' st Sanzone), Chelini, Palmese, Seghi (28' st Gianotti), Pleviani, Fantini, Bellandi G (1' st Gargani), Sali. A disposizione: Calu, Kapidani, Cecchi, Bellandi F, Ali Vettori.

CASTELNUOVO GARFAGNANA: Biggieri, Rossi, Lunardi, Fall (42' st Fruzzetti), Bernaldi, Filippi (24' Marzi), Benassi (11' st Casci), Cecchini, Campani (25' st Magera), Grassi (20' st Tocci), El Hadul. A disposizione: Tazzini, Satti, Belluomini, Cristofani, Ali: Gatti.

ARBITRO: Cornello di Firenze.

RETI: 11' pt Campani.
NOTE: recuperi 3'e 5'. Ammoniti: Bernaldi (CG).

Ponte Buggianese Un Ponte volenteroso e combattivo, specie nella seconda parte di gara, si fa sorprendere dal musulare ed esperto Castelnuovo Garfagnana, bravo ad approfittare di una disattenzione della retroguardia biancorossa in avvio della prima frazione.

L'episodio, di fatto, condizionerà il resto della contesa, coi padroni di casa che stentano a trovare il bandolo della matassa, complice l'arbitraggio all'inglese del signor Cornello.

Il primo tempo scorre via, macchinoso e spezzettato ma sempre sotto il controllo dei gialloblù di mister Gatti. Pochissime, se non addirittura nulle le emozioni: pallone sempre in aria e una serie infinita di contrasti, più o me-



no duri conducono la sfida all'intervallo in un pomeriggio settembrino decisamente gradevole per quanto ri-

Un'azione di gioco (foto Nucci)

guardare condizioni climatiche.

Di ben altra sostanza la ripresa, in quanto l'ex bandie-

ra del Pontedera Federico Vettori, trainer biancorosso, cambia volto alla sua squadra, gettando nella mischia Lucaccini e Gargani, dando più velocità alla manovra e creando subito buoni presupposti per raddrizzare il match.

Sali impegna l'ex termale Biggieri dalla media distanza. Poi ci provano Martinelli, stoicamente rimasto in campo con la testa fasciata, e l'indigeno Sali con scarsa fortuna. In area il Castelnuovo comunque non sta a guardare e in contropiede le punte ospiti trovano un Rizzato strepitoso che tiene viva la propria squadra, cercando anche di dar man forte ai compagni in attacco nel disperato finale andando a saltare nell'area garfagnana, zeppa al pari della metropolitana di Tokio all'ora di punta. Ma il risultato non cambia più per la felicità del clan gialloblù, a punteggio pieno, mentre la compagna valdinievole rimane ferma al palo.

Roberto Grazzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA